



**IMPRESA NAUTICA SRL**  
 COSTRUZIONE E RIPARAZIONE  
 BARCHE IN VETRORESINA

Tel/Fax: 0187 65455  
 Cell. 328 7232493

Sede operativa: Lagoscura traversa centi  
 19020 Vezzano Ligure (SP)

Settimanale d'informazione e

# la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 12 ottobre 2007  
 Anno 2 N°83 - EURO 0,50



**IMPRESA NAUTICA SRL**  
 COSTRUZIONE E RIPARAZIONE  
 BARCHE IN VETRORESINA

Tel/Fax: 0187 65455  
 Cell. 328 7232493

Sede operativa: Lagoscura traversa centi  
 19020 Vezzano Ligure (SP)

**FORUM ALLA GAZZETTA:**

## AREE MILITARI E FUTURO DELLA CITTÀ



**ALLE PAGINE 2 E 3**

**G Bullismo alla media Fontana?**

### E la scuola anticipa l'uscita dei più piccoli

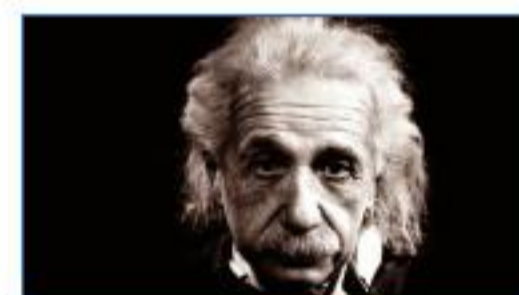
Ragazzini della prima media sottoposti, all'uscita dalle lezioni, a pesanti scherzi goliardici che - secondo alcuni - sfocerebbero addirittura in veri e propri atti di bullismo. A compierli sono studenti delle classi seconda e terza. Una situazione che ha indotto la dirigenza della scuola media Fontana di via del Canaletto ad assumere una decisione destinata a far discutere: non fare incontrare le due "fazioni". Così è stata anticipata l'uscita da scuola per le prime classi di cinque minuti rispetto all'orario in vigore. Non solo. In una nota inviata ai genitori sono spiegati i motivi della decisione. Inoltre mamme, papà e nonni sarebbero stati consigliati di "scortare" i propri bimbi e di allontanarsi al più presto dall'edificio scolastico. Prima, cioè, dell'uscita delle altre classi. Ma cosa sono? delle "belve"? Ma è possibile che la scuola si lasci intimidire da ragazzini di 12 e 13 anni, al punto da cambiare gli orari di uscita? Di fronte alla violenza, dunque, non si affronta la questione all'origine, ma si cercano solo di evitare le opportunità di "scontro" con l'isolamento. Quello che, del resto, già avviene nei nostri stadi. Bene, bravi, 7+! (Francesca D'Anna)

**Nasce il Partito Democratico  
 Domenica  
 Si vota**



verso il  
**14 ottobre**  
*nasce il*  
**Partito  
 Democratico**

**La scienza a Spezia  
 Festival internazionale**



**11**

**Goleada in archivio  
 Obiettivo sul Lecce**



**13**

*oroeffetime*

**CENTROLUNA SARZANA**

da lunedì 15 ottobre 2007

**OROEFFETIME  
 è di nuovo con voi**

CENTROLUNA SARZANA TEL. 0187.627791



*...perché il sogno di tutti diventi realtà*

- Oreficeria
- Orologeria
- Gioielleria
- Argenteria
- Artigianato

f o r u m

G

Dibattito con il sottosegretario alla

# AREE MILITARI, VA I

La Gazzetta della Spezia e Provincia ha organizzato un confronto sul futuro della città, del golfo e del comprensorio circostante alla luce della probabile dismissione di vasti territori oggi asserviti ai fini della difesa. Quello che si prospetta è un evento epocale capace di trasformare radicalmente la fisionomia della nostra terra. Come è naturale in questi casi, è emerso uno scenario caratterizzato da luci e ombre, da grandi speranze, ma anche da inquietanti interrogativi.

La prima Spezia è nata nel 1343 quando divenne Podesteria, la seconda nel 1862 quando si cominciò a costruire l'arsenale. Quando nascerà la terza Spezia?

**FEDERICI** (ridendo): nel 2007.

**FORCIERI** (scherzando): 2006! Penso che i prossimi saranno gli anni decisivi per il progetto. Direi che nel 2007/2008 la città avrà un nuovo volto. Nella nostra zona, non è una novità, ci sono tutta una serie di problemi che devono essere affrontati e molti saranno sicuramente risolti.

**FEDERICI**: In questo periodo alla Spezia c'è omogeneità politica negli enti di governo sia a livello locale che regionale e abbiamo



anche un sottosegretario alla difesa legato al territorio. Esistono quindi tutte le condizioni perché ci sia la svolta, la soluzione di questi problemi. Non perdiamo questo treno! L'intera classe dirigente, dunque, viene messa alla prova.

**FORCIERI**: Credo che ci troviamo davanti a un'occasione irripetibile per rimettere in discussione tutto e trovare qualcosa di migliore. La presenza della Marina va ridefinita e ridimensionata, ma anche rilanciata. La nostra città non potrà avere uno sviluppo senza la presenza militare e senza la produzione legata alla difesa. Non pensiamo di risolvere tutto in una volta, ma dobbiamo portare avanti per prime le cose che sono già mature. Un ruolo molto importante dovrà essere giocato dalla classe economica.

**FEDERICI**: Il governo deve avere la consapevolezza che facendo del bene alla Spezia fa del bene all'intero Paese. Superiamo, quindi, la burocrazia e tutti gli impedimenti connessi perché la città, come nel passato, possa veramente contribuire allo sviluppo

del paese. Già la prossima finanziaria potrebbe introdurre alcuni aggiustamenti per rendere più fluido il meccanismo decisionale, si porterebbero, così, a casa maggiori risultati.

**MASINELLI**: Credo che, in questi anni, il ceto dirigente della città abbia capito che occorre una grande innovazione ideale e progettuale e, in questo quadro, occorre difendere l'arsenale. Se ciò non avverrà, il nostro storico stabilimento andrà incontro a un'agonia lenta. Ci sono le condizioni per questo, visto che la città ha preso coscienza del proprio ruolo. La Marina militare si è aperta alle imprese private e ora bisogna

capire che se non ci saranno interventi l'arsenale non avrà un futuro. Occorre però definire qual è la sua mission: serve un progetto di ristrutturazione anche architettonico e il reperimento di risorse adeguate. Ma si intravedono prospettive positive.

Soprattutto per ciò che concerne la prevista dismissione di aree militari. Non stiamo parlando di aree marginali. Non saranno più strategiche per la Marina militare, ma potranno avere una grande importanza. La riorganizzazione provocherà che in queste zone vengano realizzati investimenti consistenti. Nel territorio ci stiamo caratterizzando con la costruzione di imbarcazioni di notevoli dimensioni perché abbiamo spazi necessari e fondali adeguati, mentre a Genova la cantieristica da diporto è in grave difficoltà. Ma occorre fare presto, partendo dall'adeguamento di strumenti progettuali e dal contenuto della finanziaria. Già è iniziata una collaborazione tra arsenale militare e industria privata e bisogna andare avanti in questa direzione.

**FORCIERI**: Innanzi tutto bisogna considerare che il sistema difesa nel nostro comprensorio va oltre la base navale ma comprende, Oto Melara, Fincantieri, Intermarine e Arsenale, un sistema che non va indebolito in nessuna sua parte, pena la sua decadenza totale. Siamo in una fase in cui si può veramente rimettere in discussione tutto. Dobbiamo ridefinire l'occupazione delle aree a mare utilizzate dalla base navale, facendo in modo che la costa di ponente (da San Vito sino a Cadimare) venga restituita alla città. Certo, le aree hanno un costo e noi dobbiamo sapere che l'Amministrazione militare non vuole rimetterci. Sottolineo che

nessuno ci vuole guadagnare, ma anche che nessuno ci deve rimettere. Per quanto riguarda l'Arsenale abbiamo già presentato al Governo e ai sindacati un progetto di ristrutturazione e potenziamento per un suo rilancio. È in corso la ridefinizione dei piani regolatori di tutti gli arsenali italiani. Si tratta di un disegno complesso portato avanti in un confronto con le parti sociali. Sono stati stanziati venti milioni di euro, di cui otto destinati a Taranto e riteniamo che una cifra di poco inferiore venga data a quello di Spezia. Purtroppo, c'è una nuova situazione di irrigidimento momentaneo da parte della Marina forse dettato dall'incertezza sui destini della base militare.

**FEDERICI**: Il conservatorismo è nemico della città e della stessa Marina poiché se le cose restano così come sono attualmente la base militare morirà e l'Arsenale potrebbe avere non più di 10 anni di vita.

**FORCIERI**: Secondo gli studi effettuati dal ministero, un arsenale nelle condizioni di quello spezzino, se non si rinnova, ha al massimo 5 anni di vita...

**FEDERICI**: Penso che si possano caratterizzare le sue attività in funzione della base navale. Occorre dunque un arsenale più moderno e più aperto per richiamare la grande imprenditorialità mondiale nel campo della nautica da diporto. La costa di ponente con la straordinaria presenza delle vasche di San Vito costituisce una risorsa per la nautica e il turismo per un nuovo rapporto tra la città e il mare.

**FORCIERI**: La base militare va rilanciata anche con la costruzione di adeguati alloggi per gli equipaggi. Basta pensare che il solo *Cacour* occupa moltissimo personale così come le nuove fregate classe "Orizzonte", *Caio Duilio* e *Andrea Doria*.

Dalle altre basi navali ci viene fatto osservare che noi spezzini abbiamo il vantaggio di costruire, allestire navi che rimangono qui una media di 2/3 anni.

Quando e quanto: cioè quali tempi e con quali risorse?

**MASINELLI**: Al ceto dirigenziale cittadino compete il ruolo di reinventarsi il futuro. Se è vero che i progetti costano, allora il loro costo deve essere ribilanciato. Nella riconversione di aree di grande valore i rischi, in genere, sono bassi e il rientro economico è notevole. I tempi, invece, sono



un'altra variabile.

**FEDERICI**: Per le aree c'è bisogno di una regia collettiva: politica e amministrativa. In questi ultimi dieci anni ci siamo dotati di tutti gli strumenti per intervenire.

Dovremmo dotarci di personaggi illustri? È possibile, ma non occorre far un nuovo disegno complessivo del nostro golfo.

**MASINELLI**: Il disegno complessivo esiste già. E ora cerchiamo di osservare il mosaico nel suo insieme e non le sole tessere.

**FEDERICI**: Tra una settimana avremo il nome del vincitore del progetto sul waterfront. Si tratta di un progetto bellissimo realizzato da alcuni dei più famosi architetti d'Europa. Anche per il levante del golfo esiste un disegno e questo vale anche per la diga dove esiste una progettazione di massima. Non si tratta quindi di ricominciare da capo. Qualcuno, riferendosi a Bilbao, chiede di avvalersi di qualche nome dell'architettura mondiale: questa persona potrebbe essere Gaetano Pesce.



f o r u m

a difesa Lorenzo Forcieri, il sindaco Massimo Federici e il presidente di Confindustria Francesco Masinelli

# IN SCENA IL FUTURO



Quali sono i progetti di riqualificazione per le aree dismesse?

**FEDERICI:** La cessione delle aree dell'Arsenale apre la strada a differenti possibilità. Alcuni giorni or sono la Rodriguez ha lanciato un appello nel quale faceva espressamente richiesta di superfici maggior per la costruzione di megayacht: gli spazi attualmente occupati dall'Arsenale militare potrebbero essere una soluzione. Sarebbe opportuno destinare parte dello spazio per il rimodernamento della base e delle strutture militari, mentre una porzione potrebbe essere destinata a cantieri civili.

**MASINELLI:** Indubbiamente le aree che verranno cedute sono di grande valore perciò non ci sarà bisogno di grandi operazioni per attrarre investitori e aziende. È necessario però fare squadra affinché si eviti la speculazione: le aree dovranno essere consegnate alle imprese solamente dopo che si sarà già deciso quale utilizzo fare dell'intera zona.

Mi preme sottolineare che il militare, le imprese e il turismo possono convivere, come dimostrano numerose esperienze in altri paesi del mondo: l'esempio più fulgido è quello di San Diego, dove la base non stride con il porto e il diportismo. Anzi, la situazione particolare della città californiana ha attirato nell'indotto aziende di assoluta eccellenza.

**FORCIERI:** Nell'ultimo anno l'area di San Diego ha prodotto più brevetti della Silicon Valley...

**MASINELLI:** Le stesse condizioni si potrebbero verificare nel futuro prossimo del nostro territorio, con le aziende del settore della difesa che fungano da volano per dare risalto all'eccellenza spezzina. Sarebbe opportuno, inoltre, che parte delle aree dismesse venisse destinata ad aziende di giovani imprenditori.

**FORCIERI:** È necessario tracciare un disegno complessivo del golfo con il coinvolgimento di tutte le amministrazioni interessate. Non mi riferisco solamente alla Spezia, Porto Venere e Lerici, ma anche alla Val di Magra, in particolare il comune di Santo Stefano, fortemente interessato per il futuro utilizzo delle aree retroportuali. La visione d'insieme andrà a valorizzare ruolo e funzioni delle differenti aree.

E l'università...?

**FEDERICI:** È la grande scommessa di riconversione culturale che influirà decisamente sul volto stesso della città.

La necessità è quella di caratterizzare la nostra università con una forte connotazione incentrata sulle tecnologie marine. Le potenzialità ci sono. Lo vediamo già con i corsi attuali che accolgono ragazzi provenienti da varie parti d'Italia. Oggi abbiamo circa seicento iscritti. Certo è che la sede attuale non può sostenere un ulteriore sviluppo. È di piccole dimensioni e, anche dal punto di vista logistico, la collocazione non è la più adatta.



Quale nuova sede, dunque?

L'università dovrebbe spostarsi in centro per "contagiarsi e contagiare" la città. Per questo motivo ho sempre puntato sulla riconversione dell'attuale caserma Duca degli Abruzzi, ora in gran parte inutilizzata.

In quella sede, oltre all'università, potrebbero trovare la loro sede ideale anche istituti di formazione e la "cittadella della conoscenza".

**FORCIERI:**

Sono d'accordo sul fatto che l'università debba avere una sua forte caratterizzazione, ma ho qualche riserva sulla scelta della caserma e del tipo di università che si ha in mente. Io penserei a una università che guardi al futuro, all'innovazione, tipo campus sul modello anglosassone.

Una struttura complessiva che possa costituire un esempio a livello nazionale.

Sulla localizzazione penso più all'aeroporto di Cadimare (n.d.r. - aeroporto dal quale non si è più levato un solo aereo dalla fine della Seconda guerra mondiale...) o ad altri spazi da identificare.

La città dovrà fare uno sforzo per pensare agli studenti, alla loro sistemazione. Insomma, penserei una cosa in grande.

Poi, ci vuole chiarezza da parte dell'ateneo di Genova. Se vuole creare una università ligure va bene, ma se vuole fare di Spezia solo una sede distaccata di una facoltà genovese, non siamo d'accordo. Non dobbiamo perdere l'opportunità di essere un po' città di frontiera e di guardare anche a Pisa e Parma.

Alla Spezia serve una facoltà che abbia una sua originalità, con un'unica sede nella nostra città.

Insomma, essere un polo unico nella

regione, non una "dependance".

**FEDERICI:**

Se l'università di Genova intende trasformarsi in una università della Liguria, se ne può parlare, se invece ci vuole marginalizzare, allora meglio creare un modello unico, affascinante e intelligente.

**MASINELLI:**

Non ha senso fare una università del rione. L'università si deve aprire, non chiudere. Bisogna creare dei network e avere al proprio interno una capacità di organizzazione. È importante puntare su corsi di avanguardia, in materie come la nautica e l'informatica applicata.

I grandi atenei hanno interesse ad avere rapporti con centri universitari di eccellenza. E bisogna essere capaci di attirare 'pezzi di industria'. Poi c'è il problema dell'infrastruttura. Riportare i giovani in centro non può che far bene, ma mi piacerebbe anche una università in cui gli studenti vi possano vivere 24 ore al giorno, e quindi mi riferisco al modello del campus.

**FEDERICI:**

L'università sta letteralmente scoppiando. La decisione non può essere più rinviata. Bisogna per questo motivo trovare una soluzione entro l'anno.

A CURA DI:

Francesca D'Anna  
Thomas De Luca  
Arianna Orisi  
Gino Ragnetti  
Luciano Secchi

## Tecnologia dell'evoluzione

Dallo studio e progettazione  
di sistemi complessi a quello di alimentatori,  
sensori anemometrici a stato solido,  
telemetrie, apparati RF per segnalamento ferroviario,  
pannelli di comando e controllo,  
sistemi di acquisizione dati...  
Elsel: TECNOLOGIA DELL'EVOLUZIONE

The logo for Elsel features a stylized graphic on the left consisting of three vertical wavy lines of varying heights, with two red dots positioned above the top two lines. To the right of this graphic, the word "ELSEL" is written in a bold, blue, sans-serif font with a slight 3D effect.

a t t u a l i t à

G Speranze e incognite del nuovo partito: ne parlano con Andrea Orlando

# PD, LA PAROLA PASSA ALLA GENTE

di Gino Ragnetti

**F**inora in politica 2+2 non ha mai fatto 4, tantomeno 5, quasi sempre 3. C'è qualche motivo perché le cose debbano andare diversamente con il partito democratico?

"Beh, in passato c'era un sistema proporzionale mentre oggi, con il maggioritario, la gente giustifica sempre meno la frammentazione. La questione vera è che gli ingredienti devono essere omogenei tra loro, e infatti le due forze politiche che compongono il Pd, Ds e Margherita, esprimono posizioni comuni su una larghissima serie di questioni, come la politica sociale, la politica internazionale, l'assetto delle istituzioni, vale a dire le posizioni che di norma definiscono la fisionomia di una forza politica".

Andrea Orlando, deputato dell'Ulivo, componente della direzione nazionale dei Ds e responsabile dell'organizzazione,

“**“** membro della commissione sulle politiche europee della Camera, sa bene che la risposta non è sufficiente. Non può cavarsela così. Perché domenica quanti vedono nel partito democratico l'occasione buona

per trascinare il paese fuori dal pantano in cui si trova andranno a votare per eleggere la costituente della nuova forza politica. A loro si deve dire qualcosa di più.

"Sì, la risposta non è del tutto sufficiente. Dobbiamo far capire bene che noi non stiamo lavorando a una fusione fra due partiti, bensì a un progetto di costruzione di un nuovo soggetto politico, che in qualche modo peraltro già esisteva nella percezione degli elettori e che è identificabile nell'Ulivo. Tanto è vero che alle ultime elezioni politiche l'Ulivo ha raccolto voti anche di elettori che non si riconoscevano nell'uno né nell'altro dei due partiti, come dimostra il risultato conseguito alla Camera, di due punti superiore alla somma dei voti di Ds e Margherita al Senato".

Non corre il rischio il Pd di pagare il conto più salato, fin dalle primarie, per l'ondata di anti-politica che dilaga nel paese?

"È vero, ci sono spinte in atto che mirano alla destrutturazione della politica, ma sta a noi fare capire la novità. Oggi si guarda con atten-

zione, ma anche con diffidenza, al partito democratico, perché siamo in una fase in cui oggettivamente le difficoltà che sta incontrando il governo si ripercuotono nel Pd.

Ma io credo che domenica, alla fine, il risultato sarà positivo, nel senso che la partecipazione sarà significativa, molto al di sopra della somma degli aderenti alle due forze politiche. E il dato sarà attendibile perché noi abbiamo un'anagrafe interna relativa alle tessere consegnate e quindi avremo modo di fare verifiche puntuali".

Tradotto in cifre?

"I votanti saranno molti di più della somma degli iscritti dei due partiti, cioè 300mila della Margherita e 600mila dei Ds. A conti fatti credo che in tutta Italia andremo sopra il milione".

E a Spezia?

"Prevediamo quattromila votanti".

L'aria che tira non è delle migliori.

"Mah, io noto invece una certa disponibilità a scommettere su questo progetto, disponibilità che secondo me dipende dal fatto che questo è il primo

partito che nasce nel nuovo millennio. Finora i partiti sono sempre nati su piattaforme elaborate da un'élite della società. Oggi invece si chiede di contribuire alla costituzione di un soggetto del tutto nuovo, non esiste una ricetta precotta. È storicamente una novità, che crea una forte aspettativa. E questa aspettativa non deve andare delusa. Sarebbe un ulteriore motivo di discredito per la politica".

Però c'è chi sostiene che come al solito sono stati i vertici a decidere.

"È vero, lo si dice, ma d'altra parte il processo di costruzione di un nuovo soggetto politico deve pur partire dalla proposta di qualcuno. Però le regole pensate da noi sono regole che obbligano oggettivamente a un rimescolamento delle energie delle forze politiche, aprendo spazi a pezzi di società che non si riconoscevano nelle due forze politiche che hanno dato vita al Pd. E non credo che sia senza significato il fatto che i candidati nelle liste siano metà uomini e metà donne, mentre i gruppi dirigenti non sono basati su questo rapporto di forze.

Non dico che ciò è giusto o è sbagliato, dico solo che obbliga le forze politiche a mettere in discussione rapporti consolidati, tant'è vero che sono rimasti fuori non pochi personaggi forti delle strutture politiche, con tutte le conseguenze positive e negative. Le nuove regole, e la partecipazione, inevitabilmente costringono i gruppi dirigenti a modificarsi".

Ecco, a proposito di gruppo dirigente. C'è chi afferma che anche queste primarie sono un'operazione di vertice.

"Rispondo che non è vero. Con le primarie eleggiamo i membri della costituente non i dirigenti del partito".

Intanto però i costruttori del Pd avrebbero potuto dare alcuni segnali forti, come la nuova legge elettorale e la nuova legge sul conflitto d'interessi.

"Per la legge elettorale l'Ulivo ha una sua proposta che ripristina i collegi uninominali e il doppio turno, e il governo sta lavorando a un'ipotesi di accordo. Sul conflitto d'interessi la commissione ha votato parte della proposta di riforma che prevede l'ineleggibilità di tutti coloro che detengono concessioni pubbliche".

E le liste? Qual è la novità?

"La novità è che anche qui ci sono regole nuove. Se per esempio una lista non arriva al 13 per cento non produce delegati.

Altro esempio: gli indipendenti in lista non sono candidati di bandiera buoni solo per portare l'acqua necessaria a fare eleggere il capolista, al contrario hanno reali possibilità di essere eletti. Hanno insomma un peso significativo. Mi sembra comunque di poter dire che la lista che fa diretto riferimento a Veltroni ("Democratici con Veltroni") sarà la spina dorsale della nuova forza politica che sta nascendo".

E le feste dell'Unità che fine faranno?

"Intanto ci saranno le feste del partito democratico; resta da vedere se si utilizzeranno i vecchi marchi, o se si deciderà di farne uno nuovo. Peraltro dalle esperienze che ho maturato organizzando le feste dell'Unità posso dire che già ora queste non sono più feste di partito in senso stretto, perché sono frequentate



Andrea Orlando

anche da chi non è iscritto al partito. La gente ha voglia di stare insieme, e già questo è un modo importante di fare politica. Ed è per tale motivo che questa formula non va assolutamente perduta".

E i giovani?

E qui Orlando, che ha finora risposto a tamburo battente alle domande, si sofferma a riflettere. Lui è giovane, un giovane che come quel famoso ragazzo ne ha fatta di strada, e il distacco dei giovani dalla politica gli procura evidenti dolorosi pensieri.

"I giovani, i giovani... Dobbiamo trovare a tutti i costi il modo - risponde infine - di indurli a fare di nuovo politica. È un impegno che il Pd deve assumersi".

Domenica dunque i simpatizzanti di quell'area politica che si identifica nell'Ulivo potranno dare corpo a un'idea andando a votare. Un'idea vincente? Non lo sappiamo, sarà il tempo a dirlo.

Di certo è un'idea coraggiosa, perché non è mai facile riporre nel cassetto un passato, tante storie di una vita, giorni di gloria e giorni di delusione, per scegliere le incognite di una strada nuova con la convinzione che questa sia la soluzione migliore per il bene di tutti. Per ora la partita si gioca nelle primarie.

È dall'affluenza alle urne che i "costruttori" del partito democratico si aspettano l'incoraggiamento a proseguire su quella strada. Una strada certo non facile. Ma non è con le strade facili che si conquista il futuro.

**La mia cameretta**  
**La voglio così**

dal 15 ottobre al 13 novembre

**SCONTI FINO AL 50%**

**Centro Kennedy (SP)**  
Tel. 0187564216

# Anche l'Inpdap fa prestiti Ecco come funziona il Fondo

di Fabrizio Nuvola

**I**npdap vuol dire pensioni. Ma non solo. I servizi che l'Istituto offre, infatti, non si limitano al pagamento dell'assegno per i dipendenti pubblici in pensione, ma comprendono anche forme di assistenza e sostegno per il pensionato e i suoi familiari.

Inoltre, a partire dal primo novembre 2007, i pensionati potranno iscriversi alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, e accedere a prestiti e mutui a tassi agevolati: una prerogativa finora riservata ai dipendenti in servizio. La Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali è il fondo Inpdap che gestisce, tra le altre cose, il credito.

Il finanziamento del fondo si realizza in piccola parte con la contribuzione degli aderenti: ai pensionati iscritti verrà quindi detratta una quota dello 0,15% dall'assegno di pensione lorda; fanno eccezione i titolari di pensione inferiori

ai 600 euro, che potranno accedere alle prestazioni gratuitamente.

## Piccoli prestiti

L'Inpdap concede somme in prestito ai pensionati che si trovano in situazioni di necessità. È un finanziamento da rimborsare mediante trattenuta sulla pensione. La prestazione si ottiene a domanda.

## Prestiti pluriennali diretti

L'Inpdap concede prestiti pluriennali per le necessità personali o familiari. Sono somme da restituire con trattenute mensili sulla pensione (comunque non superiori a un quinto della stessa). L'Istituto fissa nei Criteri di erogazione dei prestiti pluriennali le situazioni di necessità per le quali è possibile ottenere il prestito, tempi di restituzione e modalità di accesso.

## Prestiti in convenzione

In caso di necessità, i pensionati possono ottenere prestiti da società finanzia-

rie e istituti di credito convenzionati con l'Istituto. Le rate vengono pagate con trattenute mensili sulla pensione (non superiori a un quinto della stessa). Per informazioni su tassi di interesse e condizioni dei prestiti, è possibile consultare il sito [www.inpdap.gov.it](http://www.inpdap.gov.it), oppure rivolgersi alle Sedi provinciali dell'Istituto.

## Mutuo Ipotecario

L'Inpdap concede mutui ipotecari per acquistare e/o ristrutturare la prima casa. Si tratta di un finanziamento da rimborsare con rate costanti, la cui durata è fissata nel Regolamento per la concessione dei mutui ipotecari. Il mutuo si ottiene a domanda, da presentare entro i termini e con le modalità stabilite dall'Istituto.



## Tre esempi per capire

Nel numero del 21 settembre della Gazzetta abbiamo affrontato il tema della cessione del quinto concessa dall'Inps ai pensionati che si sono indebitati ottenendo prestiti da società finanziarie. L'inchiesta ha riscosso notevole interesse per cui abbiamo pensato di approfondire l'argomento. Per aiutare a comprendere e valutare le differenze economiche proposte dalle diverse finanziarie, presenti sul territorio spezzino, abbiamo sviluppato tre esempi concreti.

**Esempio 1** - Il finanziamento decennale richiesto a fronte di una disponibilità netta di 15.037,80 euro ha un costo aggiuntivo pari a circa euro 9.000, il T.A.E.G.-I.S.C. pari al 10,62% è dei tre esempi quello più favorevole; una riduzione delle commissioni finanziarie (fissate in 3.470,02 euro) renderebbe la proposta ancora più favorevole.

**Esempio 2** - Il finanziamento decennale richiesto a fronte di una disponibilità netta di euro 12.032,63 ha un costo aggiuntivo pari a circa 12.000 euro, il T.A.E.G.-I.S.C. pari al 17,02% è dei tre esempi il meno favorevole. Il rapporto ricavo netto, somma totale da restituire è pari alla metà, oltre alle commissioni finanziarie

particolarmente onerose (5.668,20 euro) vanno aggiunte le commissioni accessorie (535,71 euro) e le spese istruttoria (250 euro) che per la verità sono esclusivamente a carico dell'ente previdenziale che deve certificare l'importo cedibile e gestire altresì la trattenuta mensile e la relativa contabilizzazione a favore della finanziaria senza ricevere alcun rimborso per le spese sostenute.

**Esempio 3** - Il finanziamento decennale richiesto a fronte di una disponibilità netta di euro 13.103,66 ha un costo aggiuntivo pari a circa 9.000 euro, il T.A.E.G.-I.S.C. pari al 12,00% dei tre esempi si pone in una posizione intermedia tra quello più favorevole e quello meno favorevole.

## Valutazioni conclusive

Gli esempi rispecchiano situazioni reali: un sereno ma fermo confronto con le finanziarie dovrebbe essere rivolto a contenere le commissioni, visto che la remunerazione del capitale ricevuto è già garantita dal Tasso Annuo Nominale (oltre il 4%) e che la finanziaria ha garanzia della riscossione delle rate perché trattenute alla fonte dall'ente previdenziale, nonché dalla polizza assicurativa sulla vita. (F.N.)

## E SE NON MI VA?

Chi non intende iscriversi alla Gestione unitaria dell'Inpdap può compilare il modulo di non adesione e consegnarlo o inviarlo per posta o tramite fax, entro e non oltre il 31 ottobre 2007, alla Sede provinciale Inpdap. In ogni caso, a partire dal mese di novembre 2007 gli interessati potranno recedere dall'iscrizione entro sei mesi dalla prima trattenuta sulla pensione, inviando o consegnando l'apposito modulo di recesso, alla sede Inpdap con le stesse modalità sopra descritte. Chi vuole iscriversi invece non dovrà fare nulla, perché l'adesione scatterà automaticamente il 1° novembre.

## COME LEGGERE UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

Note	Esempio 1	Esempio 2	Esempio 3
<b>a</b> Importo lordo ceduto	24.000	24.120	22.080
<b>b</b> Numero rate	120	120	120
<b>c</b> rate mensili	200	201	184
<b>d</b> interessi	4.430,04	4.635,14	4.075,64
<b>e</b> T.A.N.	4,20%	4,40%	4,20%
<b>f</b> Commissioni finanziarie	3.470,02	5.668,20	3.192,41
<b>g</b> Commissioni accessorie	0	535,71	0
<b>h</b> Spese istruttoria	0	250	0
<b>i</b> Imposta	14,62	48,7	45
<b>l</b> Rischio vita	1.047,52	949,62	1.663,29
<b>m</b> T.A.E.G.-I.S.C.	10,62%	17,02%	12,00%
<b>n</b> T.E.G.	8,89%	14,75%	8,89%
<b>o</b> Saldo al cedente	15.037,80	12.032,63	13.103,66

- Importo lordo ceduto: la somma che dovrà essere restituita alla finanziaria
- il numero delle rate mensili da trattenersi sulla pensione
- l'importo mensile della trattenuta
- gli interessi sull'intero capitale
- T.A.N.: Tasso Annuo Nominale: è il tasso di interesse che remunera il capitale erogato
- Commissioni finanziarie: somme che si aggiungono agli interessi sul capitale
- Ulteriori somme che si aggiungono agli interessi sul capitale
- Spese istruttoria: spese per l'istruttoria del finanziamento
- Imposta: imposta sul contratto di finanziamento
- Rischio vita: polizza assicurazione sulla vita del contraente a favore della Finanziaria
- T.A.E.G.: Tasso Annuo Effettivo Globale; I.S.C.: Indicatore Sintetico di Costo. Sono gli indicatori espressi in funzione delle "Norme sulla trasparenza" per evidenziare il costo complessivo di interessi e oneri sostenuti o da sostenersi per l'attivazione del contratto di finanziamento
- T.E.G.: Tasso Effettivo Globale: è l'indicatore espresso ai fini della legge 108/96 (norme antiusura) che considera tutti gli oneri finanziari, di commissioni e spese di contratto, con esclusione del costo delle polizze Assicurative e degli oneri erariali per esplicita disposizione delle relative norme
- Saldo al cedente: è l'importo netto che sarà corrisposto all'interessato.

# ORO MONETA

**SI ACQUISTA ORO USATO  
PAGAMENTO IN CONTANTI**

**INOLTRE TROVERETE OGGETTI  
PARTICOLARI PER I VOSTRI ACQUISTI!**

**MASSA: Via Crispi, 36 - Tel. 320 4985199**



ESCLUSIVISTA MATERIALE  
UFFICIALE SPEZIA CALCIO

## IL CALCIO RIPARTE CON FOOTBALL POINT

I NUOVI MODELLI DI SCARPE DELLE MIGLIORI MARCHE  
OLTRE 400 MODELLI DI SCARPE CALCIO-CALCETTO  
ADULTO BIMBO A PARTIRE DA € 15,00

## OFFERTA PER SQUADRE UISP - CSI



COMPLETO GARA MG+PANTA+CALZA  
a partire da Euro 12,50

TUTE ALLENAMENTO  
a partire da Euro 11,00

TUTE RAPPRESENTANZA  
a partire da Euro 15,00

BORSE CON BAULETTO  
a partire da Euro 9,00

PALLONI  
a partire da Euro 6,00,50

**VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637**



**INOLTRE FOOTBALL POINT VI ASPETTA  
NELLA NUOVA SEDE DI CEPARANA  
IN VIA SAN VENANZIO 47-49 TEL. 01871870563**



**a g e n d a**

**Concelli cav. Renzo sas**  
Tradizione artigianale dal 1890

**LE FABLIER**  Una continuità nella produzione di Mobili Artistici che nasce da una tradizione artigianale classica. L'uso del legno massello unito ad una lavorazione accurata fa dei nostri Mobili dei Veri Oggetti d'Arredamento.

Via Nello Olivieri, 29  
Rebocco - LA SPEZIA

MOBILI



☎ 0187.70.13.22 - 333.2846222

Arrediamo insieme... realizzeremo i vostri desideri...

VIA PARMA, 83/85 - LA SPEZIA

**NEWSEUROPA**  
0187.525756

**STAMPADIGITALE**  
www.newseuropa.com

**biglietti €45,00**

**da visita 1000**

stampa a colori solo fronte su carta da 300 gr. f.to 8,5x5,5 cm

stampa digitale & piccolo formato grande formato

**Offerta valida fino al 31.10.2007**

**bambini**

**Prosegue al Parco dei pesci di via Elba (La Pianta-Bragarina), la manifestazione Ottobrilandia dedicata a tutti i bambini.**

**Questa domenica (14 ottobre) con inizio alle 16, è in programma un divertentissimo spettacolo di burattini.**

**Un folle quanto stravagante burattinaio, Paolo, con l'aiuto di verdure e altri prodotti "rubati" dal frigorifero di casa, darà vita alla serie di personaggi subito dopo protagonisti della storia che verrà rappresentata. L'ingresso è gratuito e, alle 18,30, cioccolata gratis per i bambini.**

**Per tutti, invece, possibilità di fare merenda con sgabei, torte di verdura, pizze, focacce e panini, oppure di pranzare e cenare gustando polenta, ravioli, tagliata e altre specialità della casa. (Info 349.0852726)**

**VENERDÌ 12**

**CIOCCOLATO** - In tutte le gelaterie che aderiscono alla manifestazione "Gelato al... Cioccolato" sarà possibile gustare un gelato artigianale al cioccolato al costo di un euro in occasione del "Chocoday". In collaborazione con CIV 5 Vie - piazza Garibaldi.

Dalle 16 alle 18 da un affascinante filobus d'epoca usciranno gelati al cioccolato per tutti i bimbi, palloncini, giochi e dolci sorprese. Offerte a favore del Sorriso francescano della Spezia.

**INCONTRO** - Alle 17,15 nella sala del "Camec - Centro arte moderna e contemporanea", interverranno sul tema "Perché e come il partito democratico" Marco Evangelisti, segretario regionale, candidato nella lista "Democratici con Veltroni", Gianni Marongiu e Sergio Zolezzi. Alle 17.30, al Favaro, presso la sala Avis, si terrà l'incontro "Verso il Partito democra-

**SABATO 13**

**INCONTRO** - Alle 17.30, in piazza Sant'Agostino, la lista "Democratici con Veltroni" chiuderà la campagna elettorale in vista delle primarie di domenica 14 ottobre con una grande festa.

Parteciperanno tutti i candidati della lista nazionale e regionale "Democratici con Veltroni".

**DOMENICA 14**

**PARCO DEI PESCI** - Alle 16 al Parco dei pesci di via Elba (La Pianta-Bragarina) spettacolo di burattini.

**LUNEDÌ 15**

**INCONTRI** - Al circolo culturale Castello San Giorgio di via S. Agostino 10, si inaugura nuova stagione di iniziative culturali con il saluto del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia, Matteo Melley ai soci e agli amici del circolo.

Seguirà il concerto del Trio C.Lagomarsini, chitarra, M. Dell'Innocenti, flauto, P. Angeli, clarinetto. Saranno eseguite musiche di J. Kreutzer, G. Gershwin, G. Lewin, C. Machado, A. Piazzolla.



**I LOVE CIOCCOLATO**

Proseguirà fino al prossimo 8 novembre la quarta edizione di "Cioccolato, Spezie e Specialità", una serie di eventi che coinvolgeranno l'intera provincia e che hanno come tema il cioccolato. Il successo dell'iniziativa in questi anni è stato decretato dalla partecipazione di un pubblico sempre più numeroso, attratto anche dalla degustazione di prodotti che accompagna ogni manifestazione, ma altrettanto interessato alla qualità del consumo, più attento all'offerta del mercato, desideroso di conoscere non solo la composizione ma anche la provenienza e la storia dei prodotti presentati. La novità di quest'anno è un punto di degustazione, in piazza Garibaldi, dedicato all'Associazione italiana celiachia in modo che anche le persone affette da questa patologia possano deliziarsi con il cioccolato.

Venerdì 12 si celebra il "Chocoday": quest'anno il protagonista sarà il "gelato al cioccolato". In tutte le gelaterie che aderiranno alla manifestazione si potrà gustare un gelato al cioccolato al costo di un euro anziché 1.50. Inoltre in piazza Garibaldi sarà posizionato un filobus d'epoca da cui usciranno baby con gelato per i bimbi e altre golosità. Ritournerà il "concorso di dolci al cioccolato" per non professionisti che anche quest'anno sarà diviso in due sezioni: per adulti e per bambini. Una giuria composta da esperti valuterà le ricette presentate dai partecipanti e assegnerà i premi, ma ci saranno comunque un mare di Baci Perugina per tutti.

Non mancherà la "Caccia al Cioccolato": una vera e propria caccia al tesoro per mettere alla prova la conoscenza di tutti su cioccolato e affini.

Cioccolato solidale, perché lo sviluppo sostenibile dei Paesi che producono la materia prima e la crescita solidale di tutti i componenti della filiera produttiva, fino al consumatore finale, che è l'ultimo anello di un processo responsabile, sono alla base del corretto sviluppo dell'economia di un prodotto che può e deve essere rappresentativo di una moderna e democratica globalizzazione. A Sarzana ci sarà un vero mercato del cioccolato: prodotti al cioccolato artigianali, tavolette, cioccolatini, spalmabili, vini abbinabili al cioccolato. Nel "Gran Tour del Cioccolato di Qualità", inoltre, si potranno degustare i 20 tipi di cioccolato finalisti e vincitori della "Tavoletta d'Oro" promossa dalla Compagnia del Cioccolato. Sempre a Sarzana saranno ospiti d'eccezione, presso "Il Loggiato" di Gemmi, Clara e Gigi Padovani autori del libro "Conoscere il Cioccolato" vincitore del Premio Bancarella "Anno Paracucchi 2007". E poi, per tutto il mese di ottobre, con la prima edizione di "Cacao in tavola", nei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa si potrà degustare almeno un piatto al cacao (potrà essere un antipasto, oppure un primo o un secondo) perché il cacao è una spezia e solo come tale viene usata e consumata nei Paesi d'origine. Ritournerà anche il progetto di Confartigianato "Il bello e il buono" dove anche quest'anno, il bello della città si sposerà con la bontà del



cioccolato e del cacao, ma soprattutto con la bontà delle iniziative in cui saranno raccolte offerte a favore dell'A.I.L. - Associazione italiana contro le leucemie, linfoma e mieloma - sezione della Spezia, del reparto pediatrico dell'Ospedale S. Andrea e del Sorriso francescano.

**Corsi & Percorsi**

**ASSISTENZA SCOLASTICA PER RECUPERO DEBITI DI:**

- MATEMATICA
- LATINO
- GRECO
- LETTERE
- INGLESE
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- CHIMICA
- FISICA

**Corsi & Percorsi**

Assistenza per svolgimento compiti e/o recupero scolastico per alunni scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado - sostegno

**INCONTRO GRATUITO per Insegnanti di Asilo Nido, Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria:**

**QUALCHE IDEA PER IL NATALE-LABORATORIO CREATIVO.**

PER INFO ED ADESIONI VENITE A TROVARCI O CONTATTATECI

Sede Servizi Educativi  
Piazza Verdi, 23 - La Spezia  
INFO Tel. 0187/778145 - Cell.: 347 0101199

**E' di prossima apertura il centro riabilitativo con piscine terapeutiche**

**Rsa Villaverde**

**NUCLEO ALZHEIMER RESIDENZIALE**

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
- Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
- Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1  
Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581  
E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it

**Perché essere single, quando si può essere in due?**

**ELIANA MONTI Club**

ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia, con migliaia di iscritti in più di 94 sedi operative.

**PER LUI**

Sono Isabella, ho 46 anni e lavoro presso un commercialista. Sono minuta e fionosa. Ho grandi occhi scuri e labbra carnose. Ho un carattere molto dolce, sono molto romantica e credo ancora nel vero amore, nonostante il mio matrimonio sia finito molto male. Sogno un uomo capace di far battere il mio cuore. Cercami, non ti valuterò in base al tuo aspetto fisico o al lavoro che svolgi, vorrei invece guardarti dentro e trovare quello che cerco. Chiamami all'Eliana Monti Club 0187/770036.

Per troppo tempo mi sono lasciata trasportare dal vento come una foglia. Sbalzata di qua e di là senza prendere iniziative, senza essere in grado di cambiare le cose. Mi chiamo Manuela, ho 38 anni, molto carina, simpatica e, come dicono i miei amici, inspiegabilmente single. Ho accettato appuntamenti al buio, come combinato e cose di questo tipo organizzate da amici e parenti, adesso voglio fare un passo in più, e tentare in questo modo. Prendi contatto con me, all'Eliana Monti Club 0187/770036.

**PER LEI**

Sono Emanuele, ho 49 anni, sono divorziato con un bimbo, che non vive con me. Penso di essere una persona piacevole, di buona compagnia, "interessante" come mi definiscono le mie amiche. Lavoro come pubblicitario, il mio lavoro mi dà la possibilità di vivere in modo agiato ma vorrei una donna con la quale condividere il mio benessere e le mie giornate. Spero in un'amica che con il tempo possa trasformarsi in amore. Se anche tu cerchi la stessa cosa e vuoi conoscermi chiama Eliana Monti Club 0187/770036.

Con Eliana Monti Club hai uno staff qualificato a tua disposizione, un consulente sempre pronto ad ascoltarti, consigliarti, organizzare per te incontri, serate con amici, vacanze, weekend...

INVIA UN SMS\* AL N° 320.499.01.89  
RICEVERAI GRATUITAMENTE 5 PROFILI DI PERSONE ADATTE A TE  
\*Il costo del messaggio è quello di un semplice SMS, come previsto dal piano telefonico del proprio operatore.

**La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036**  
(Grattacielo di Piazza Beverini) aperto dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 20.00 - E-mail: info.laspezia@elianamonti.it - www.elianamonti.it



G In una lettera-denuncia il difficile rapporto con i ragazzi d'oggi

# QUELLE NOTTI PIENE DI INCUBI

Una giovane mamma affronta con grande coraggio e lucidità la drammatica questione della vita con i figli adolescenti, fra bar, discoteche, droga e alcol

La nostra è una "città dei balocchi", tanti nuovi "Pinocchio" vi si aggirano, giorno e notte, sotto braccio ad altrettanti nuovi "Lucignolo" istruiti dai potenti "Mangiafuoco" di questo tempo elettronico, pieno di promesse di ricchezza, di fama e di fortuna, proposte da una "rete" che sta invischiando i nostri figli come mosche nella tela del ragno, inghiottiti in vortici di luci e di rumori, attirati da inviti accattivanti mascherati da "voglia di vivere"....

Sono promesse allettanti e subdole anche per noi adulti... la ricchezza, la fama e la fortuna, stanno diventando uniche mete da raggiungere.... la salute no, quella se ne sta andando in alcool e fumo, e droga, in luoghi una volta frequentati da scapoli sfaccendati, delusi dalla vita e delinquenti per reazione; ora invece il vizio, per pochi spiccioli, è alla portata di tutti: adoles-

centi troppo liberi e adulti mai cresciuti popolano bar, sale da gioco, discoteche e pub dove lo spaccio di droghe è sotto gli occhi di tutti, dove trentenni e quindicenni si perdono tra fiumi di birra e liquori, tanfo di vomito e fumo di spinelli... Tragica può essere, a volte, la conseguenza immediata di morire o di uccidere sulle strade... non meno tragica, però anche la lenta morte di alcoolisti e drogati ormai sempre più giovani...

Siamo rimasti in pochi, noi genitori con la voglia di sfidare questo mare agitato, questa onda anomala che ci sta distruggendo, questo inquinamento morale dilagante.

Siamo pochi disposti a combattere, a rischiare di farci ingoiare da questa

balena tanto più forte di noi, come tanti nuovi "Geppetto".

Poche noi madri, in pena, a credere, come tante "Fata Turchina", che un giorno questi nostri burattini anaffettivi si trasformeranno finalmente in persone adulte dotate di volontà... Ma ora... non possiamo più accettare i comportamenti incontestabili, le notti insonni ad aspettare il rientro di un figlio euforico fino all'alba, e vederlo il giorno dopo stordito ad aspettare un'altra notte...

Ci sentiamo soli, come se nessuno fosse dalla nostra parte.

Nessuno ci viene in aiuto: "È inutile", "la società è così", "mio figlio non è mica l'unico", "i ragazzi devono farsi da soli, devono fare tutte le esperienze", "non serve prendersela", "la legge non ci consente di intervenire" - ci viene risposto quando chiediamo solidarietà.

Divisi tra metodi rigidi o morbidi da adottare nei confronti dei ragazzi, padri e madri, fra un tentativo e l'altro, sacrificano tempo ed energie, minando unioni che lentamente si logorano, trasformandosi in depressione. E si disgregano le famiglie, non più capaci singolarmente di una soluzione. Tanti dei nostri giovani, estraniati dal mondo e dai suoi problemi, ubriachi di parole vuote e di pericolose trasgressioni, inconsapevolmente offrono occasioni al diffondersi del cancro dell'immoralità, che lentamente distrugge gli individui, le famiglie, le istituzioni, gli organi e tutto il tessuto di questa nostra società non sempre attenta e sensibile ai valori della vita.

Per qualcuno è già troppo tardi. Non possiamo più perdere tempo

“

Ci sentiamo soli, come se nessuno fosse dalla nostra parte. Nessuno ci viene in aiuto.

”



ormai.

Ci rivolgiamo a voi, insegnanti, innamorati del vostro sapere: non è ora il tempo di Renzo e Lucia, non serve calcolare percentuali né tradurre dal greco, è tempo di emergenza, sfondate il muro dei programmi ministeriali, invitate medici, polizia, sacerdoti, genitori, figli che raccontino storie esemplari, discutete con i vostri allievi e insegnate loro la solidarietà, unico valore capace di sollevare il genere umano dal fango.

Ci rivolgiamo a voi, politici, usate la vostra autorità per abbattere gli ostacoli di leggi inutili e sbagliate, cambiatele se non riescono a salvaguardare la salute e la vita dei giovani, anche i vostri figli, nipoti e pronipoti ne avranno vantaggio.

Ci rivolgiamo a voi, preti di buona volontà, quando è necessario uscite dalle chiese e dagli oratori, oggi non più luoghi dove ci si preserva dalle cattive compagnie, venite incontro a noi genitori inermi, impotenti, e ascoltateci; prendiamo sottobraccio i nostri ragazzi e inventiamo insieme il modo migliore di ricordare a ognuno

la fedeltà al progetto della propria anima, al desiderio di infinito, di libertà e di bellezza, che si spezza nello stordimento e nella pazzia di una vita sprecata.

Ci rivolgiamo a voi, forze dell'ordine. Siate presenti in ogni luogo di pericolo, non chiudete gli occhi né il cuore, la vostra divisa vi consente di controllare, di ammonire, all'occasione di conversare paternamente con tanti, siate idealmente padri di ogni ragazzo che vedete in pericolo o nell'errore, ergetevi a difensori dei nostri figli come fossero i vostri figli, i vostri fratelli.

Ci rivolgiamo a voi, giornalisti, non fateci pensare che il mondo giovanile sia soltanto questo, date risalto agli altri giovani, quelli che operano nascosti, sinceri, puliti, onesti, che si rimboccano le maniche senza protestare, che pensano a un futuro di condivisione dei beni con tutti i popoli, fateceli conoscere, abbiamo bisogno tutti di imparare la speranza, vogliamo la speranza in prima pagina.

Aurora Natale Boni

**G.R. Oro**  
Finalmente ad Aulla  
SI ACQUISTA IL TUO ORO USATO  
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
AULLA Centro storico  
Via Nicolò Riccardi, 20 - Tel. 0187 408354 - 320 8365521

**BELLA BELLISSIMA**  
RELAX & NATURAL LAB  
NOVITA' ASSOLUTA  
CANCELLA le RUGHE del viso con il rivoluzionario metodo [ confort zone ] "ACTION SUBLIME", l'alternativa alle iniezioni di acido ialuronico. Simulandone l'effetto di riempimento.  
Con l'acquisto di 2 prodotti della linea ACTION SUBLIME in OFFERTA un trattamento specifico presso l'istituto a soli 5,00 Euro  
estetica & benessere  
TEL 0187 502375  
VIA PARMA 19/A LA SPEZIA

il sabato  
nel villaggio

## Il peccato originale

Da quasi un ventennio (o più?) la città è alle prese con il problema del nuovo ospedale. Se ne parla. E si litiga. Forse sarebbe il caso di cominciare davvero a fare. Tuttavia, se l'oggi è così confuso e il domani tanto incerto, ci saranno pure delle ragioni. Si dirà: inutile rivangare, tanto... Sì, però se non si analizzano le cause di un effetto è poi difficile raddrizzare un effetto distorto.

C'è chi pensa che causa o concausa dei problemi che abbiamo ora da risolvere siano scelte effettuate quarant'anni fa, quando si decise di costruire il nuovo ospedale di Sarzana. Un intervento dovuto, viste le condizioni del decrepito San Bartolomeo. Ma poi, con i cantieri aperti, nessuno si è mai chiesto a cosa diavolo servisse una struttura così imponente. Per un ospedale che servisse Sarzana e la val di Magra sembrava un po' troppo ampio.

Ebbene, non è che gli amministratori dell'epoca (ci fu un lungo periodo in cui tutti i centri decisionali della provincia, a cominciare quelli insediati nel capoluogo, erano in mano a sarzanesi) coltivassero l'ambizioso progetto di fare del nuovo nosocomio di Sarzana un ospedale provinciale, depotenziando piano piano con il silenzioso trasferimento di reparti il Sant'Andrea della Spezia? Andreotti diceva che a pensare male si fa peccato, ma qualche volta vi si azzecca. E quando c'è di mezzo la politica, il pensare male non è mai peccato. Quelli erano gli anni del monolitismo, dell'egemonia politica. Gli anni appunto in cui tutti i gangli del potere erano in mano a un unico centro, grande catalizzatore di voti, di finanza e quindi di potere. Erano i tempi in cui qualcuno, scherzava (?) dicendo: "La Spezia, provincia di Sarzana". (G.R.)

G

Per due settimane Spezia capitale della scienza



**G**unto alla quinta edizione, il Festival della scienza di Genova, unica rassegna italiana che avvicina il mondo della conoscenza a quello delle istituzioni e delle imprese, sbarca alla Spezia.

Dal 25 ottobre al 6 novembre, in parallelo con gli eventi che si terranno nel capoluogo regionale, ben 34 iniziative a ingresso gratuito daranno vita alla prima edizione "estesa" della manifestazione.

A spiegarci i perché dell'inserimento della Spezia all'interno del festival è l'assessore provinciale allo sviluppo e innovazione economica, alle nuove tecnologie e all'università e ricerca, **Paolo Garbini**, vero e proprio promotore dell'evento.

*"Innanzitutto il festival, nel giro di quattro anni, ha più che raddoppiato il numero delle iniziative e dei visitatori. È, quindi, un prodotto in crescita che, se vuole assumere e mantenere una dimensione di carattere europeo, deve abbandonare il 'genovacentrismo', sganciarsi dalla città e svilupparsi a livello regionale. Quello di quest'anno è un primo passo in questo senso."*

Il lavoro svolto negli ultimi due mesi, inoltre, pone buone basi per il futuro, avendo mostrato una collaborazione efficace tra privati e istituzioni, dimostrazione di una comunione di intenti nei confronti del territorio spezzino che ci porta alle altre tematiche citate da Garbini. *"È importante che i nostri giovani si appassionino alla scienza e allo studio delle materie tecniche, poiché i ragazzi spezzini, così come gli italiani, sono mediamente poco attratti dalle materie scientifiche: una tendenza da non sottovalutare per un territorio in fase di trasformazione come il nostro. Maggiore è il numero di giovani for-*

# CHE FESTIVAL DI SCIENZIATI!

di Thomas De Luca

*mati nelle discipline tecniche, più le imprese e le istituzioni possono alzare la voce nei confronti delle grandi aziende pubbliche e private da attrarre nel nostro golfo per lo stanziamento di uffici di progettazione, centri direzionali e di ricerca."*

Una prospettiva che potrebbe diventare realtà molto presto,

visto il grande lavoro che stanno svolgendo i centri di ricerca scientifica e tecnologica collocati nel nostro territorio. Nelle ultime quattro spedizioni in Antartide, continente la cui importanza scientifica per l'intero pianeta è nota, il maggior numero di ricercatori era costituito da scienziati spezzini di nascita o di adozione. Il Polo sud, evidentemente, è più vicino di quanto sembri.

Tra i soggetti che hanno collaborato all'organizzazione della rassegna spiccano l'associazione del Festival della scienza e l'Istituto tecnico Capellini (all'interno del quale si potranno osservare un gran numero di esperimenti), i tre comuni che si affacciano sul golfo (ma due eventi si terranno anche a Bonassola) e, oltre ad attori pubblici e privati di primissimo piano, anche gli enti di ricer-

ca che operano sul nostro territorio, i veri protagonisti del festival, che terranno gran parte delle conferenze e degli incontri.

Il merito è il loro, se il primo giorno, in sala Dante alle 17, **Henrik Schmidt**, oceanografo di fama mondiale, sarà presenta con la relazione "Sotto le onde, il suono", sull'acustica sottomarina e il comportamento dei mammiferi.

È, invece, grazie allo staff genovese se **Roberto Vacca**, scienziato salito sulla ribalta del piccolo schermo grazie alle sue briose partecipazioni in alcuni programmi tv, tra i quali il Maurizio Costanzo show, chiuderà, il 6 novembre alle 18, sempre in sala Dante, con il suo intervento sugli scenari tecnologici che si prospettano per il nostro paese.

Il Festival della scienza passa, quindi, da una dimensione metropolitana a una regionale, proponendo, in via sperimentale, l'ingresso gratuito alle iniziative che si svolgono al di fuori di Genova.

Ma non bisogna pensare che nel resto del territorio regionale siano rimaste le briciole: la gran quantità di eventi, l'importanza degli interventi dei "nostri" ricercatori e la delegazione cinese che verrà in visita alla Spezia durante i giorni del festival, sono lì a confermarlo.

## PROGRAMMA

### MOSTRE

- Protuberanze solari
- Orchidee
- Radio days

### LABORATORI

- Curios@... mente
- Dinosauriamo
- Paleontologo per un giorno

### CONFERENZE

- La memoria dell'Antartide
- Macchine sicure
- Sotto le onde, il suono
- I manufatti metallici antichi. Un'interpretazione
- Come l'Antartide regola il clima
- Che sta accadendo negli oceani?
- Una proposta robotica (Porto Venere)
- Il mondo delle orchidee
- Chiare, fresche e dolci acque...
- L'inseguitore solare e altre mirabilia
- Il Polo Universitario della Spezia. Scienze e tecnologie per lo sviluppo del territorio
- Crisi biologiche ed estinzioni di massa. Chi ha estinto cosa? (Lerici)
- La conoscenza scientifica nella società contemporanea
- Rifiuti alternativi
- Geofisica del mare (Porto Venere)
- Tsunami (Porto Venere)
- Com'erano, come sono e come saranno la costa e i fondali della provincia della Spezia
- Geni dei liguri e liguri geniali
- Cetacei
- Gli investigatori degli abissi (Bonassola)
- Pesce azzurro: elogio di un pesce povero
- Il sistema marino intorno a noi (Lerici)
- Waterworld
- Paesaggi della biodiversità
- I robot del mare (Lerici)
- Echi alle stelle
- Neutrino: la particella fantasma?
- Scenari tecnologici

# INFO 800916756

DALLE 9 ALLE 21  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ



Via del Prione, 184  
Tel. 0187-739856

## MOMENTI

### Abbigliamento Donna

Imperial                      Almanegra  
Miss.Miss                      Pin.Up Mare

## "I pirati" di S.Stefano campioni di bowling

di Francesca D'Anna

Quando pensiamo al bowling, la prima immagine che ci salta in mente è quella di ragazzi e ragazze dei telefilm americani anni '60 che, con una piccola borsa e una camicetta con ricamato il proprio nome, salivano su macchine cromate per raggiungere piste dove si lanciavano sfide agguerrite. Anche nei cartoni animati il bowling è stato sempre un soggetto molto amato, basti ricordare che Fred Flinstone e Barney Rubble, della serie "Gli antenati", avevano un appuntamento settimanale per sfidare i loro amici armati di una boccia di pietra. Anche nella nostra zona questo sport conta moltissimi praticanti e non si può nemmeno immaginare come, anche in questo campo, la tecnologia la stia facendo da padrone. Ce lo ha spiegato **Dario Precario**, gestore

dell'Happyland di Santo Stefano Magra, un locale che ospita una delle squadre più forti d'Italia: l'associazione sportiva "I pirati" che, nel 2006, ha vinto il titolo italiano categoria "cadetti".

Le novità principali riguardano una maggiore - giusta a nostro parere - severità da parte della federazione che ha formato un team di ispettori tecnici che verificano le condizioni delle piste in modo che siano il più possibile omogenee.

Innanzitutto, devono essere realizzate con 39 listelli di legno o di materiale sintetico, e devono essere appositamente "condizionate". Vale a dire trattate per 35/44 piedi (misura anglosassone) con olii che consentano il corretto scivolamento della boccia. Per ottenere un condizionamento perfetto sono state create specifiche mac-



chine molto costose. Il centro di Santo Stefano è l'unico in Italia a possedere l'ultima novità del settore, prodotta dall'americana Brunswick, la "Authority 22" dotata di 39 ugelli, che lava e condiziona le piste in un gesto solo, listello per listello. La Brunswick, è bene sottolinearlo, è la più grande azienda a livello mondiale nella produzione di impianti e accessori da bowling.

Anche per le bocce c'è stata una grandissima rivoluzione. Il coverstock, cioè la parte esterna, può essere di poliestere, caucciù o uretano per adeguarsi al condizionamento delle piste.

Rivoluzione che interessa anche l'interno, il nucleo, che può essere asimmetrico o simmetrico deformato, per imprimere un movimento o una forza diversa sia al momento del lancio, sia al momento del contatto con i birilli. Il coverstock che una volta era rigorosamente nero o, al massimo rosa, rosso o giallo, oggi è disponibile in una varietà pressoché infinita di colori e soggetti.

Le ragazze possono scegliere tra Hello Kitty, Betty Boop e altri personaggi accattivanti, gli uomini possono optare per tinte camouflagé (il mimetico) personaggi delle saghe spaziali, squadre di football americano e di basket. Nel centro di Santo Stefano c'è un pro-shop, un negozio dedicato, in cui è possibile acquistare materiale da bowling e nel quale operano due

"foratori professionisti", iscritti alla federazione italiana bowling sportivo.

Le bocce, per una corretta impugnatura, infatti, devono essere forate a seconda della misura della mano. I giocatori attualmente ne utilizzano minimo due, una lucida e una opaca, la prima più adatta allo strike (abbattimento dei 10 birilli con la prima boccia) la seconda allo spare (quando i birilli sono abbattuti con due tiri).

Il team degli insegnanti dell'associazione sportiva "I pirati" è composto da **Francesco Costè, Gabriele Ricci e Dario Precario**, gli ultimi due sono istruttori federali. Ma si può giocare a tutte le età? "Si può cominciare a 14 anni - ci ha detto **Precario** - ma non c'è un'età massima, un'età in cui si deve smettere. Ed è facilissimo diventare 'bowlingdipendenti': se si inizia è praticamente impossibile lasciare. Questo è molto positivo perché in una zona come la nostra, dove l'aggregazione è una cosa rara, si crea uno stimolo per socializzare". Ma esistono ancora le divise? "Certo, per le competizioni il colore delle maglie e dei pantaloni deve essere comunicato preventivamente e tutti i componenti della squadra devono essere vestiti nella stessa maniera".

E la prossima importante gara si svolgerà a Santo Stefano tra il 15 e il 21 di ottobre, un torneo tris federale con un montepremi di tutto rispetto, 11 mila e cinquecento euro.

**biliardo**

## Bocchette a squadre vince l'Arci Favaro

Si è concluso il primo torneo di biliardo specialità bocchette di questa stagione. Il circolo Arci Favaro ha ospitato la gara a squadre di staffetta organizzata dalla Lega biliardo Uisp della Spezia presieduta da Alessandro Amodio. Folta la partecipazione con ben 17 squadre al via ed un centinaio di giocatori coinvolti.

Dopo le prime fasi di eliminatorie arrivano in semifinale il Bar Jolly B, vicecampione provinciale in carica, il Circolo Arci Canaletto A, favorito d'obbligo vista la qualità dei giocatori, il Circolo Arci Favaro A, outsider di lusso visto la squadra che ha allestito quest'anno, e la sorpresa Abs Regina di cuori di Sarzana.

Sul filo di lana il Canaletto A capitanato da Diego Malaspina superava dopo tre partite entusiasmanti il Bar Jolly B condotto da Alessandro Amodio, mentre l'Arci Favaro A batteva l'ABS Sarzana. La finale, molto avvincente davanti a un folto pubblico, si concludeva a sorpresa con la vittoria dell'Arci Favaro composto dal capitano Franco Del Corso, Belazzini, Dini, Galleni, Boschi e Mazza.

Sempre perfetta l'organizzazione del circolo Arci Favaro e un ringraziamento particolare agli arbitri e al loro responsabile del settore Franco Innocenti.

**VENDITA  
PROMOZIONALE  
SCONTI FINO AL 50%**

**CARGIOLLI**  
industria mobili

**DAL 1 OTTOBRE  
AL 30 NOVEMBRE**

**PALLERONE (MS)**  
APERTO ANCHE LA DOMENICA

G

Spezia, a Lecce difesa ancora in emergenza

## A testa alta

di Emanuele Costamagna

**D**opo la convincente vittoria contro il Treviso, il campionato dello Spezia riparte dalla trasferta di domenica a Lecce. La squadra salentina è un'altra delle squadre che punta diritta alla promozione senza passare per i play-off. Arrivato in primavera sulla panchina giallo-rossa, Papadopulo ha a disposizione un organico di primo piano. E se l'anno precedente il compito dell'ex allenatore di Siena Lazio e Palermo era stato quello di salvare la squadra, quest'anno le mire sono ben diverse: si punta alla vetta. I Semeraro hanno rafforzato la squadra con l'innesto del bomber Abbruscato, proveniente dal Torino che, insieme a Tiribocchi, costituisce un reparto avanzato temibilissimo. Sempre dalla squadra di Urbano Cairo è arrivato in Puglia il centrocampista Ardito, e dall'Atalanta il collega di reparto Ariatti.

Altri elementi di livello sono Valdes, esterno cileno dal gol facile, il difensore del Mali Diamoutene, ex Perugia, al Lecce da ormai diverse stagioni.

I nostri avversari sono quarti in classifica a 17 punti, a meno tre dal Brescia capolista. L'aspetto che dobbiamo meglio cogliere della partita di domenica è che ci troveremo al cospetto di una squadra che fino a due stagioni fa militava nella massima serie, e che vorrebbe tornarci al più presto possibile, dopo tre stagioni di purgatorio assai travagliate.

In principio fu giocata dalla dirigenza la carta Zeman, ma il ritorno del tecnico boemo non funzionò come ci si aspettava, e fu dunque la volta dell'arrivo di Giuseppe Papadopulo.

Noi dovremo essere bravi nel gestire la fase difensiva, prestando molta attenzione alle due punte: bloccarle potrebbe essere davvero determinante.

Quello che vorremmo poi vedere al Via del Mare è lo stesso atteggiamento della partita contro il Treviso (almeno dopo la rete messa a segno dai veneti), quella grinta che ci ha permesso di recuperare il risultato e poi superare gli avversari di slancio.



**S**uperata la sbornia per le cinque reti rifilate al Treviso, nel mirino dello Spezia c'è adesso il Lecce. Reduce dalla sconfitta di misura a Bologna, Papadopulo non potrà contare sull'apporto di Esposito e Vives, squalificati entrambi, e dei nazionali Diamoutene e Lovrecic, impegnati con le rispettive rappresentative. Probabile, invece, la conferma di Ardito, impiegato in partita già contro i felsinei anche se il suo recupero è da perfezionare, mentre restano da verificare le condizioni di Schiavi. Nonostante le assenze, comunque, l'impegno per gli aquilotti è tra i più impegnativi. Non è un mistero che l'organico leccese è tra i più accreditati e che l'obiettivo è la promozione. Molto dipenderà, in ogni caso, da come lo Spezia scenderà in campo. E non ci riferiamo soltanto alla formazione, ma anche alla disposizione tattica e, soprattutto, a quale sarà lo spirito con il quale la squadra affronterà la gara.

Partiamo dalle forze a disposizione. Ancora in emergenza il settore difensivo con Camorani che deve scontare un turno di

squalifica per somma di ammonizioni e Pecorari che lamenta ancora i postumi di un disturbo al nervo sciatico. Il centrale potrebbe recuperare e, quindi, scendere in campo in coppia con Zaninelli. In questo caso Giuliano sarebbe ancora costretto sulla fascia sinistra per lasciare la destra a Bianchi.

Nel caso in cui, invece, Pecorari fosse costretto alla panchina, sulla fascia sinistra ci sarebbe spazio per Gorzegno con Bianchi centrale. A centrocampo appaiono scontate le conferme per Frara, Biso e

Saverino, mentre sulla fascia sinistra ci sono tre opzioni per un solo posto. In lizza Do Prado, Gorzegno (sempre che Pecorari recuperi) e Bianchi (nel caso Soda preferisca una maggiore copertura). In attacco Colombo e Guidetti con Eliakwu che, rimessosi dall'infortunio patito durante la preparazione nell'amichevole con l'udinese, scalpita per conquistarsi un posto al sole. Tornando alla gara con il Treviso, è opportuno non farsi troppo entusiasmare dal risultato così ridondante.

La vittoria è stata

nettissima, ma - a essere sinceri - è bene avere presente che tutto, proprio tutto, ha girato a nostro favore.

Tre legni colpiti dagli avversari, alcune decisioni arbitrali che non hanno certo favorito i veneti, e altre circostanze che ci sono state amiche. Prima fra tutte l'essere riusciti a raggiungere il pareggio nel giro di pochi minuti, e in un momento in cui era il Treviso a fare la partita.

A parte queste considerazioni, merita un capitolo a parte Max Guidetti. È stato, indiscutibilmente, l'uomo partita. Oltre ad aver siglato due reti strepitose, ha messo lo zampino nelle azioni del gol di Colombo e del rigore messo a segno da Saverino e, per tutta la gara, ha letteralmente fatto dannare i difensori veneti. Insomma un Guidetti super, davvero in condizioni straordinarie.

Dando un'occhiata alle statistiche, lo Spezia incontra il Lecce per la sesta volta in campionato al Via del Mare. Lontanissimo nel tempo il primo incontro: risale al campionato 1929/30 in serie B. Le due squadre si sono incontrate per la prima volta, dopo l'ultimo incontro degli anni '40, solo nella scorsa stagione. Nel bilancio una sola vittoria è dei giallorossi, due i pareggi, due le vittorie dei liguri. Nel computo dei gol per 6-7 il confronto è vinto dagli aquilotti.

# SUPER MAX

di Stefano Bozza



## Quante reti... che spettacolo



1



2



3



4



5

1) Inizia male, il Treviso passa in vantaggio. Ancora un'indecisione della difesa.  
2) Calcio d'angolo, Colombo raccoglie e regala la rete che riporta la gara in parità.  
3) Saverino dal dischetto è implacabile.  
4) Do Prado esulta dopo la sua 'magica' punizione.  
5) Guidetti mette a segno la sua seconda rete della gara. È il quinto acuto della stagione. (Foto Cristiano Andreani)

c o m e e r a v a m o

G

Il grande pugile si racconta

# I remember Fatica e sudore

di Bruno Visintin

**E**ra una giornata d'estate particolarmente afosa, quel giorno alla Palmaria; la lieve brezza del mare non riusciva ad attenuare quel fastidioso senso di appiccaticcio del sudore sulla pelle.

Mi alzai, per trovare sollievo, andai al bar a comprare una bibita fresca. Tornato sul lettino, con di fronte l'immenso spazio blu accecante del mare, accostai alla fronte, come altre volte facevo, il vetro fresco della bottiglia prima di gustarmi la bibita. Questo gesto si accomunò ad un cirro, comparso nel cielo, che interpretai come la figura di un guantone e questo accostamento vetro fresco-guantone mi ricordò le identiche sensazioni, quando all'angolo del

ring, alla fine delle riprese i secondi mi accoglievano con la spugna per detergermi quel sudore promiscuo mio e dell'avversario, per cancellare la fatica e l'odore del mio, in quel

boxe, i miei trionfi, l'amarezza delle sconfitte, i torti subiti, gli amici più stretti sia nella vittoria che nella sconfitta.

Visi noti e sconosciuti si accavallavano nella memoria mentre guardavo il mare, non lo vedevo, vedevo le luci accecanti del ring; nel monitor della mia memoria mi appariva l'arbitro che decretava l'out per i miei avversari, quasi nessuno per me.

La boxe non mi ha mai abbandonato, per me è sempre stata una droga sempre presente nei miei ricordi, una spada che entra nei recessi più profondi dell'anima di un pugile, che serve per ridestare antiche inquietudini, grandi gioie e grandi tristezze. Guardo il cielo, è lì che sono impressi i segni del mio successo e dei miei allori olimpici è tutto mio ed è vero, non è un sogno perchè



Visintin con Duilio Loi

momento, nemico.

La mia memoria si attivò; venni a galla i miei ricordi più lontani, i miei primi passi nella



hai conquistato lealmente con sacrifici che hanno superato l'immaginabile, con la consapevolezza della tua pulizia morale, della tua integrità fisica costruita non con additivi, ma con sacrifici, allenamenti, sudore e fatica, fatica e sudore. Mi scopro a guardare sempre più fisso l'orizzonte.

Il computer della mia memoria accedeva a dei file nascosti.

Avvertivo i rumori in sottofondo del pubblico presente agli incontri, sovrastati da urla di incitamento che si confondevano con la voce dello speaker che chiamava i pugili.

Ascoltavo il rumore dei colpi dei guantoni sul punchingball nelle palestre. Poi si attivò la memoria degli odori e dei sapori; il sapore dolciastro del sangue mi metteva paura, ma nello stesso tempo mi incattiviva, lo sfregare della spugna intrisa d'acqua sul viso mi dava un appiglio per continuare la ripresa; gli unguenti e i sali che penetravano fin dentro il cervello.

Quante città, quante nazioni e

l'altro continente, le emozioni della mia vita...

Un vociare di bimbi mi riportò alla realtà, il cirro del cielo era sparito, l'ombra di un pino allontanò il sole quasi a dire "carpe diem" prendi il giorno e io l'ho preso tutto fino al tramonto e un velo di malinconia mi entrò nell'anima.

(tratto da Racconti di sport - edito dal Panathlon della Spezia)



G

ACCADEVA ANCHE...

Nel 1972 Albino Buticchi diventa presidente del Milan, lo sarà fino al 1975.

Buticchi, proprietario dello stabilimento balneare il Lido, si ispira, per la costruzione della discoteca omonima, alla famosa "rotonda sul mare" di Fred Buongusto. Tra i suoi ospiti più assidui ci sono molti giocatori rossoneri. Rivera e Rosato sono in cima alla lista e molto spesso hanno il privilegio di salire anche a bordo dello yacht del petroliere, il "Cadamà".

Nel 2003, alla scomparsa di Albino, subentra nella gestione del bagno, suo figlio Marco, scrittore di best

sellers di successo.

Negli anni '70, La Spezia ha un porta bandiera di eccezione, Franco Fanigliulo, un cantautore ironico e geniale.

Purtroppo non riscuote molto successo tranne che con la canzone "A me mi piace vivere alla grande" che partecipa all'edizione di San Remo del 1979.

Lanciato da Caterina Caselli negli anni collabora con Vasco Rossi e Zucchero. Muore il 12 gennaio 1989 per emorragia cerebrale.

## CIOLI

1912

OFFRE DAL 20 SETTEMBRE  
AL 20 OTTOBRE

**VENDITA  
PROMOZIONALE  
STRAORDINARIA  
UOMO / DONNA**

PREZZI A PARTIRE DA € 5,00

FINO A € 150,00

ABITI, GIACCONI, GIACCHE, TAILLEURS  
DELLE MIGLIORI MARCHE

SCONTI DAL 30% ALL'90%!!

MIGLIARINA - VIA SARZANA, 52 - TEL. 0187.503168

qualcosa di personale

# GENTE

- **Il capitano di fregata Massimo Volta è il nuovo comandante di Zona Fari del dipartimento militare marittimo dell'Alto Tirreno. Succede al contrammiraglio Paolo Freni collocato in pensione.**
- **Il primo torneo nazionale di Burraco "Città di San Remo 2007" è stato vinto dalla coppia spezzina Gigliola Jachia-Maria Vittoria Ansaldo del circolo culturale San Giorgio. Alle vincitrici le più vive congratulazioni.**
- **Le Borgate del Palio del Golfo hanno rinnovato il loro Comitato, promuovendo a pieni voti il presidente uscente Massimo Gianello e la sua squadra composta da Massimo Nardini (Fezzano), Gianni Cargioli (Marola), Francesca Micheli (San Terenzo) e Loris Pennini (Canaletto).**
- **Franco Costa, presidente di Costa Group, azienda spezzina leader a livello internazionale nel settore dell'arredo negozi, è stato chiamato ad esporre la propria realtà in un contesto di altissimo livello: l'European foodservice summit di Zurigo. Il convegno è organizzato dal più importante canale informativo specializzato nel campo del Food di tutta l'Europa orientale (la rivista Food service europe & Middle east, la University of central Florida, Gotlib duttweiler institute, istituto europeo studi economici e sociali).**
- **Il santostefanese Fabio Giannoni è il nuovo direttore del Centroluna di Sarzana. Subentra a Walter Varese passato a dirigere il centro commerciale Il faro della Spezia.**
- **L'artista Enrico Imberciadori ha realizzato un bellissimo mosaico che è andato ad arricchire la chiesa di Migliarina.**

## LE LETTERE



### Sul nuovo ospedale...

Per prima cosa, colgo l'occasione per congratularmi della vostra iniziativa, che devo dire proprio mancava! Mi congratulo per l'ampio spazio che avete riservato al nuovo ospedale. Insistete ancora e sempre, l'argomento è di assoluta priorità. Del nuovo ospedale se ne parla da tempo... se ne continua a parlare. Spero che presto, anche tramite il vostro apporto, si stabilisca il luogo, (non vorrei pensare che si continui a far finta di "cercare" dove, per non fare nulla!). A mio parere andrebbe benissimo dove è il S.Andrea. Mi rendo conto delle innegabili grandi difficoltà, ma, se affrontate con intelligenza e doverose privazioni, si può fare! Altri hanno già fatto ospedali di recente applicando le ultime innovazioni, non c'è nessuna difficoltà a progettare l'edificio, basta copiare bene. Importante sarebbe non impastare il cemento con la politica o meglio la politica con il cemento. Ringrazio e vi sono debitore.

Alfonso Brusacà

### Dare un segno di civiltà

C'è una differenza di importanza fra un intervento della pubblica amministrazione che riguardi mille persone e uno che ne riguardi solo due o tre? Agli effetti elettorali senz'altro sì: come diceva quello, mille voti sono meglio di due o tre. È invece un segno di civiltà attribuire a ogni cittadino la medesima importanza. Per non farla troppo lunga arrivo al dunque. Via Fontevivo. C'è un tratto di quella strada che dovrebbe fare gridare al miracolo, perché ancora non c'è scappato il morto. Parlo del percorso che va dalle carceri alla fermata Atc prima del Da Passano. Da lì passano diverse persone a piedi (non migliaia altrimenti il problema sarebbe già risolto), ma non c'è un marciapiede, e la strada è anche abbastanza stretta. Non chiedo di costruire una costosa soletta sopra il canale; chiedo che vengano sistemati dei paletti lungo la carreggiata in modo da realizzare un percorso protetto per i pedoni, che soprattutto di sera, al buio, oggi rischiano di fare una brutta fine.

Giovanni Del Torriore

LA GAZZETTA  
della Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna

**Progetto grafico**  
Lilia Guida, Luca Crescenzi

**Redazione**  
Gino Ragnetti, Stefano Bozza  
(vice direttore), Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio

**Fotografie**  
Cristiano Andreani  
Isabella Pino  
**Disegni**  
Pietro Corbani

Testata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

**Editore:** C & C Communication

**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini  
**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630

redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250

**Stampa** Tipografica Sociale  
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

# L'ANGOLO DELLO SPORT

VIA V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - TEL.0187-513184 - AMPIA ESPOSIZIONE IN VIA DE AMICIS, 16/18

WESLO M6



Motore da 1,5 Hp - Velocità 0-16 Km/h  
Inclinazione 1-6% - 4 PROGRAMMI  
Ammortizzata - COMFORT CELL  
pieghevole

€ 399,00

MARATHON  
TXI



Motore da 2,0 Hp - Velocità 0-16 Km/h  
Inclinazione elettrica 0-12%  
Ammortizzata SHOCK-ABSORBER  
Ricevitore POLAR INTEGRATO  
Sistema EASY-ROLLER per trasporto

€ 269,00

TREO A207



Pieghevole - 12 PROGRAMMI  
e 16 Livelli di resistenza - Volano 8kg.

€ 269,00

400C



Motore da 1,8 Hp - Velocità 0-16 Km/h  
Inclinazione 1,5-10% - 5 PROGRAMMI  
Ammortizzata - PRO SOFT  
pieghevole

€ 399,00

PRO-FORM  
TRACK SC



Motore da 1,8 Hp - Velocità 0-16 Km/h  
Inclinazione elettrica 0-12%  
Ammortizzata  
SHING ARM SUSPENSION  
Ricevitore POLAR INTEGRATO

€ 199,00

ELLIPTICA  
WESLO



€ 199,00

WESLO S8



Motore da 1,75 Hp - Velocità 0-16 Km/h  
Inclinazione 1,5-10% - 4 PROGRAMMI  
Ammortizzata SOFT CELL  
pieghevole

€ 599,00

PEDANA VIBRANTE  
DUNLOP



€ 1.850,00

BY CARNIELLI  
MAGNETICA



Regolazione 8 livelli  
Clip all'orecchio per pulsazioni cardiache

€ 129,00

ULTRAPIATTO  
EVOLVE



Motore da 1,5 Hp  
Velocità 0-16 Km/h  
2 PROGRAMMI  
Cassa Stereo incorporata  
Pieghevole

€ 695,00

PEDANA VIBRANTE  
VPOWER



€ 890,00

WESLO  
T 39



MAGNETICA  
e 8 Livelli di resistenza

€ 99,00

HORIZON T22



Motore da 3,5 Hp - Velocità 0-16 Km/h  
Inclinazione 0-10% - 10 PROGRAMMI  
Ammortizzata AIR CELL  
Pieghevole

€ 1.149,00

CYCLETTE  
KETTLER GOLF S



€ 399,00

WEIDER 900



MULTIFUNZIONI

€ 179,00

500 CX



Motore da 2 Hp - Velocità 0-20 Km/h  
Inclinazione 0-15% - Pieghevole  
III Collegamento a Internet  
16 PROGRAMMI  
Ammortizzata PROSHOX PLUS

€ 399,00

PRO-FORM  
SPIN BIKE  
JK 768



€ 399,00

ERGORACER  
GT



Ergometro da corsa  
Controllo prestazioni tra 25W e 800W  
Volano da 18kg  
Pedale COMBI-CLICK  
Fascia toracica inclusa

€ 399,00

585



Motore da 2,35 Hp - Velocità 0-20 Km/h  
Inclinazione 0-15% - 16 PROGRAMMI  
Ammortizzata PRO SHOCK PLUS  
pieghevole I-Fit Collegamento  
Internet

€ 399,00

PRO-FORM  
VOGATORE  
KADETT



€ 399,00

SACCO BOXE



da

€ 99,00

www.e2.acamclienti.com

# cogli il vantaggio

e2 è un marchio commerciale di Acam Clienti SpA La Spezia

## e2 ora

energia elettrica e gas,  
al prezzo migliore per casa tua

**8,20**  
eurocent

### e2 fix

Prezzo fisso  
Prezzo bloccato e  
invariabile  
per un anno

**7,99**  
eurocent

### e2 flex

Prezzo variabile  
Prezzo indicizzato  
ogni tre mesi

**Tariffa  
Autorità**

### e2 authority

Prezzo determinato  
trimestralmente  
dall'Autorità per  
l'energia e il gas

# e2

numeroverde 800830603



gas e energia un unico fornitore